

arte :specialefuorisalone

data: 05 2010

LIBRERIE.COOP DESIGN



Librerie.Coop.Design racconta la storia dell'incontro tra il mondo dei libri, Milano, e la moltitudine degli appassionati di design che popolano la città durante il Salone. Alla base del progetto la curiosità di investigare la qualità delle relazioni che si innescheranno tra il luogo, i libri e le persone: un mondo dello shopping inteso non come esperienza ripetitiva, ma come una garanzia di consumi espressivi, che diano significato al tempo dell'esperienza, che suggerisca alle persone come dialogare ed interagire attivamente con gli spazi e gli oggetti.

L'idea è di proporre innanzitutto un luogo in un fitto calendario di eventi: una sorta di luogo di narrazione dove, attraverso il libro, il design possa raccontare le proprie storie di progetto e sentirsele raccontare. E allo stesso tempo un luogo dedicato al libro attraverso un allestimento di oggetti, lampade e mobili per libri ideati da Alu, ViaBizzuno, Vissa, Zenithshop che completano il racconto e suggeriscono nuovi paesaggi pubblici e privati, nuovi valori e nuovi stili attorno all'atto del leggere.

Librerie.Coop incontra il Design

progetto di Paolo Lucchetta + RetailDesign srl
Zona Romana

Spazio Botta - Via Botta 8 - Milano

Preview 14 aprile - Apertura 13-19 aprile

VENEZIA 2132



La Fondazione Claudio Buziol invita a visitare i lavori di Fabien Cappello, Merel Karhof, Lucia Massari e Bethan Laura

Wood, i designer in residence che in occasione del Fuori Salone presentano il risultato delle ricerche condotte nei tre mesi a Venezia nell'ambito della residenza. Venice 2132 sarà infatti una mostra, aperta dal 14 al 19 aprile, presso ELITA Design Week Music & Arts Festival. Completamente liberi da modelli da seguire, lontani dalle pressioni economiche e di tempo, i quattro designers sfruttano il periodo alla Fondazione Claudio Buziol per sviluppare una serie di lavori che mettono in relazione la loro personale ricerca con la 'visionarietà' di Venezia. Curata da Martino Gamper, la residenza si è sviluppata in stretto contatto con il mondo produttivo locale, attraverso visite agli studi, alle aziende e ai laboratori, ma anche con reali collaborazioni. I prodotti sono infatti realizzati grazie a Lucia Costantini, Massimo Lunardon, Vetreria Artistica Archimede Seguso.

«Venice 2132»

ELITA Design Week Music & Arts Festival

Teatro Franco Parenti

Via Pier Lombardo 14 - Milano

Press preview 13 aprile, ore 18.30

Apertura 14-19 aprile, 10-19

<http://venice2132.tumblr.com/>

ROBO



La scomponibilità è all'origine di questo progetto che trae ispirazione dal video *All is full of love*, che l'artista islandese Bjork ha girato nel 1999, diretta da Chris Cunningham, i cui protagonisti sono alcuni robot che assumono forme di vita umana.

«Considero particolarmente elettrizzante l'idea che un robot possa diventare un essere vivente e ho quindi immaginato che lo stesso principio potesse valere anche per una sedia. L'obiettivo era quello di realizzare un progetto a basso impatto ambientale, giocando sulla composizione dei suoi diversi elementi, per facilitarne il trasporto all'interno di

una scatola di dimensioni ridotte. La mia fantasia è divenuta realtà quando ho trasposto le forme di un robot "umanizzato" in una sedia, dove vengono messi in evidenza i suoi "arti". Il progetto non poteva che chiamarsi Robo» (Luca Nichetto).

«Robo»

Design Luca Nichetto

Materiali legno multistrato e feltro acrilico ricavato da bottiglie di PET riciclate

Tipologia stackable chair

Cliente Offecct

Anno 2010

www.lucanichetto.com

KAGAYAKI



Per il terzo anno consecutivo (2008-2010) Canon si presenta al Salone del Mobile con un lavoro sul tema *Neoreal*, il mondo sensoriale creato dall'incontro di immagini e luci uniti alla tecnologia Canon. La struttura del progetto di Kyota Takahashi e Akihisa Hirata rammenta un organismo vivente, animato da dimensioni tridimensionali e da un gioco di luci e colori che si fondono armoniosamente nelle forme. Il nome dello spazio è *Kagayaki* (vitalità della luce e del colore). L'installazione è stata realizzata grazie alle tecnologie dei prodotti *digital imaging* Canon. Il video di Kyota Takahashi è stato creato con la fotocamera reflex Canon EOS 7D, mentre la proiezione delle immagini è affidata ai videoproiettori della serie XEED che garantiscono immagini nitide e cristalline. Le immagini, proiettate contemporaneamente da circa 20 macchine direzionate in altrettante postazioni, cambiano continuamente e si fondono insieme, ricordando la composizione multicolore di un caleidoscopio.

«Kagayaki»

Triennale di Milano

Opening 14 aprile, 19-23

Apertura 14 - 19 aprile

www.canon.it